

**Adorazione vocazionale
gennaio 2024**

*In preghiera...
al Padrone della messe
perché mandi operai
nella sua messe*



Non temete!

Introduzione

G. Nei momenti di cammino più difficoltosi e nelle situazioni che ci appaiono senza via d'uscita, in cui si sentiamo affaticati e scoraggiati, le parole "Non temere" arrivano al nostro cuore come una luce che filtra nel buio. "Non temere!" è la parola che Dio ogni giorno pone a sostegno dei nostri passi; è la forza che rinnova il

nostro impegno e che ci radica nella fedeltà del Signore alle sue promesse per noi di una vita piena e feconda. Preghiamo perché ogni giovane possa essere raggiunto da queste parole e, sentendosi custodito dalla presenza di Gesù, possa rispondere senza timore alla sua chiamata a seguirlo.

Canto di esposizione: Custodiscimi

Ho detto a Dio: "Senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi".
Magnifica è la mia eredità. Benedetto sei tu,
sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu.

Custodiscimi, mia gioia, Gesù. (2x)

Ti pongo sempre innanzi a me
al sicuro sarò, mai vacillerò!
Via, verità e vita sei; mio Dio credo che
Tu mi guiderai. **Rit.**

In ascolto della Parola

G. "Non temere" è una delle espressioni più ricorrenti nelle Scritture. Fin dagli inizi della storia dei patriarchi Dio raggiunge l'uomo con queste parole; è una promessa di protezione e di guida, ma non solo. Dio ci invita a non avere paura, a riporre in lui la nostra sicurezza, perché egli ha per noi una promessa di vita "in abbondanza", qualcosa che va oltre le nostre aspettative.

"Non temere, Abram" sono le parole che Dio rivolge ad Abramo quando il sogno per lui di una discendenza sembra ormai sepolto, per rivelargli che i suoi discendenti invece saranno "come le stelle".

"Non temere, soltanto abbi fede!" sono le parole che Gesù rivolge a Giairo quando arriva l'annuncio della morte della figlia, quando tutto sembra ormai perduto, ma non nella logica di Dio (Mc 5,35-

43). È proprio la fede nel Signore, nella sua parola, che ci apre alla speranza e a vie inaspettate di riscatto e rinascita.

Dal libro della Genesi (Gn 15,1-6)

Dopo tali fatti, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Dal Salmo 91 (Sal 91,1-6.9-12.14-16)

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido».
Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,
dalla peste che distrugge.
Ti coprirà con le sue penne,
sotto le sue ali troverai rifugio;
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.
Non temerai il terrore della notte
né la freccia che vola di giorno,
la peste che vaga nelle tenebre,
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

«Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!».
Tu hai fatto dell'Altissimo la tua dimora:
non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie.
Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.
«Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso.
Lo sazierò di lunghi giorni
e gli farò vedere la mia salvezza».

Adorazione silenziosa

Testi per la riflessione personale

Dall'omelia di Papa Francesco alla S. Messa della GMG di Lisbona (6 agosto 2023).

Non abbiate paura. Una parola che nella Bibbia si ripete tanto, nei Vangeli: “non abbiate paura”. Queste furono le ultime parole che nel momento della Trasfigurazione Gesù disse ai discepoli: «Non temete» (Mt 17,7).

A voi giovani che avete vissuto questa gioia – stavo per dire questa gloria, e in effetti una specie di gloria lo è, questo nostro incontro –; a voi che coltivate sogni grandi ma spesso offuscati dal timore di non vederli realizzati; a voi che a volte pensate di non farcela – un po' di pessimismo ci assale a volte –; a voi, giovani, tentati in questo tempo di

scoraggiarvi, di giudicarvi forse inadeguati o di nascondere il dolore mascherandolo con un sorriso; a voi, giovani, che volete cambiare il mondo - ed è un bene che vogliate cambiare il mondo - e che volete lottare per la giustizia e la pace; a voi, giovani, che ci mettete impegno e fantasia nella vita, ma vi sembra che non bastino; a voi, giovani, di cui la Chiesa e il mondo hanno bisogno come la terra della pioggia; a voi, giovani, che siete il presente e il futuro; sì, proprio a voi, giovani, Gesù oggi dice: "Non temete!", "Non abbiate paura!".

In un piccolo silenzio, ognuno ripeta a sé stesso, nel proprio cuore, queste parole: "Non abbiate paura".

Cari giovani, vorrei guardare negli occhi ciascuno di voi e dirvi: non temete, non abbiate paura. Di più, vi dico una cosa molto bella. Non sono più io, è Gesù stesso che vi guarda ora, vi guarda, Lui che vi conosce, conosce il cuore di ognuno di voi, conosce la vita di ognuno di voi, conosce le gioie, conosce le tristezze, i successi e i fallimenti, conosce il vostro cuore. E oggi Lui dice a voi, qui, a Lisbona, in questa Giornata Mondiale della Gioventù: "Non temete, non temete, coraggio, non abbiate paura!".

Dall'Epistolario di Elisabetta Vendramini

Figlia mia carissima,

qualora nella divozione non procurata ti senti obbligata, come mi dici, ad adorare e prostrarti in ispirito, non temere né ti diano fastidio le tentazioni che ti porge il nemico per distrarti da tale orazione, ma coraggiosa ribattilo e segui ad adorare ed amare chi, senza tuo merito, ti favorisce. Ti prego ancora a non temere i torbidi che all'improvviso ti desta il nemico, acciò non senta la voce del tuo Dio che al cuore

vuole parlarti. Fedeltà, obbedienza, semplicità di cuore ti faranno qual Dio ti vuole.

(E 9)

Figlia!

Le nevi, i ghiacci, e gli aquiloni sono tutti necessari ai seminati ed a solidificare gli alberi con le scosse dei venti. Allegramente se il verno tuo spirituale è lunghetto, esso ti annunzia una ricca spirituale raccolta col santo spirituale luglio dolcissimo e fecondissimo dei più santissimi solidi affetti. Cammini bene, non temere. Le tue meditazioni sono dal Signore volute; seconda pure l'attratto interno. Mi aiuti Iddio a farti crescere come una bella palma e pianta del suo giardino.

L'augusta Triade ti benedica.

(E 527)

Preghiera di intercessione

P. In unione alla Chiesa, rivolgiamo al Signore la nostra preghiera e le nostre intenzioni, perché possiamo accogliere e vivere con fiducia la sua parola.

L. Ti preghiamo: **Guidaci, Signore, nelle tue vie.**

Per la Chiesa, perché possa essere “casa” capace di accompagnare i giovani con le loro domande e il loro sguardo sul mondo, favorendo spazi di dialogo, di fraternità e di crescita per loro. Noi ti preghiamo.

Per i tutti i giovani che vivono situazioni di dolore, fatica e angoscia e si sentono oppressi dalla solitudine, perché possano trovare persone capaci di aiutarli ad affidarsi, per aprire il proprio cuore a chi può sostenerli e aiutarli. Noi ti preghiamo.

Per i giovani in ricerca e per quanti stanno compiendo un cammino di discernimento vocazionale, alla vita consacrata o al matrimonio, perché, in ascolto della Tua voce, non abbiano timore di compiere scelte concrete per la propria vita, aperte al dono di sé. Noi ti preghiamo.

Per tutti coloro che accompagnano ed educano i giovani, perché sappiano valorizzarli nella loro unicità, in ascolto dei loro desideri, incoraggiandoli a vivere con responsabilità e partecipazione nelle realtà che abitano ogni giorno. Noi ti preghiamo.

Per la pace nel mondo, perché ogni giovane e tutti noi possiamo sentire il Tuo forte richiamo a non abituarci mai alle situazioni di guerra e di conflitto di questo tempo e a fare nostro l'appello a disarmare gli animi con gesti di pace. Noi ti preghiamo.

Silenzio per eventuali intercessioni libere

Padre nostro

P. Iddio vi benedica con benedizioni producenti grandi frutti nella vostra vigna. T. **Amen**

Canone finale: Niente ti turbi, niente ti spaventi,
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi,
solo Dio basta.